



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Reti a supporto dell'Inclusione e delle Diversità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito d'azione trasversale *“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”*, il programma **“NET – Network per l'Empowerment Territoriale”** persegue gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2030:

- n.10 *“Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”*;
- n.4 *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*.
- n.3 *“Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”*;
- n. 16 *“Pace, giustizia e istituzioni forti”*
- n. 11 *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*

Il progetto **Reti a supporto dell'Inclusione e delle Diversità** contribuisce in modo particolare al raggiungimento degli obiettivi ad esso correlati:

- n.3 *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*;
- n.4 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*.

- n.10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

- n. 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

Il progetto ha l'obiettivo generale di **promuovere i diritti di inclusione e assistenza** attraverso azioni di rete mirate a rafforzare l'**accessibilità dei servizi** socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi e a sostenere il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini più fragili, secondo i principi di **equità, non discriminazione e tutela delle diversità**.

Nello specifico il progetto mira a consolidare una rete virtuosa di organizzazioni, istituzioni e cittadini attivamente impegnati nella promozione dei diritti di inclusione e assistenza per tutti i soggetti fragili della comunità, rafforzando i processi collaborativi per la costruzione di azioni condivise e mettendo "in rete" le esperienze, le conoscenze e le informazioni, divulgandole e rendendole accessibili a tutti.

Attraverso il coinvolgimento di associazioni e volontari che si occupano di promozione della salute e supporto e assistenza alla disabilità, saranno create connessioni (tra operatori, associazioni, utenti, famiglie e istituzioni), diffondendo modelli, esperienze e conoscenze utili a tutti, in modo da colmare il deficit informativo e metodologico. I giovani operatori volontari di SCU diventeranno portavoce e divulgatori di questa condivisione e moltiplicatori di esperienze a livello locale e regionale, attraverso la promozione e disseminazione di buone pratiche, il confronto e lo scambio reciproco di metodologie, strumenti e abilità.

Durante il progetto i volontari avranno la possibilità di entrare in contatto con il lavoro di organizzazioni del terzo settore che si occupano welfare e assistenza sociale, con persone con disabilità e i loro familiari, con strutture assistenziali e professionisti che operano per fornire supporto pratico e specialistico alle persone con disabilità, anche attraverso interventi di integrazione scolastica. Avranno quindi modo di interagire, osservare e apprendere come questi soggetti lavorano e come si impegnano per creare luoghi e attività che migliorino la vita delle persone con disabilità.

In relazione all'obiettivo individuato, si indicano di seguito i risultati attesi del progetto:

- promozione del diritto all'accessibilità ai servizi sanitari, di cura e di supporto socio educativo per il soddisfacimento dei bisogni primari di salute, assistenza ed educazione dei cittadini più fragili;
- rafforzamento delle attività di rete per la condivisione, disseminazione e scambio di informazioni, buone pratiche, conoscenze, esperienze e soluzioni tese a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e a facilitare la loro piena inclusione nella vita della comunità;
- rafforzamento delle attività di supporto all'autonomia personale delle persone sole e non fisicamente autonome, per affrontare gli aspetti pratici della vita quotidiana;
- rafforzamento di servizi di supporto psicosociale e relazionale, per limitare il rischio di isolamento sociale delle persone con disabilità;
- promozione di iniziative per rafforzare il benessere e la salute mentale delle persone;
- sviluppo di nuove progettualità e iniziative che rafforzino la qualità e l'innovatività dei servizi offerti alla comunità, anche attraverso l'implementazione di strumenti e metodi di lavoro utili per supporto alle disabilità;

- sviluppo delle capacità e delle competenze dei volontari, per rafforzare il loro ruolo di portavoce e moltiplicatori di buone pratiche di inclusione nei territori;
- rafforzamento delle relazioni di aiuto virtuose, dell'impegno civico e solidale e delle reti collaborative tra i membri della comunità;
- creazione di contenuti e messaggi di comunicazione sociale efficace, anche attraverso la realizzazione di output comunicativi specifici.

La co-progettazione con i 4 enti di accoglienza dell'ente proponente:

- ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "LA SORGENTE"
- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL SOLE"
- AART ODV - DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE
- AART ODV – GENETICA MEDICA

è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo progettuale e dei relativi risultati attesi, in quanto ciascuno di loro apporta al progetto esperienza di rete e conoscenza del target dei soggetti fragili del territorio (anziani, minori, giovani e adulti con disabilità), fondamentale per un'accurata rilevazione dei bisogni emergenti e per rafforzare l'impatto del progetto sul target group dei destinatari.

Alcuni enti garantiscono apporto scientifico e approfondimenti su temi chiave in relazione alla tutela della salute, e metteranno a disposizione del progetto dati, informazioni, esperienze di rete, strumenti e metodologie, pratiche utili a fornire ai giovani volontari strumenti operativi e competenze metodologiche per la progettazione di iniziative a favore dei destinatari del progetto. Apporteranno inoltre valore aggiunto al progetto nello sviluppo di nuove progettualità e iniziative che rafforzino la qualità e l'innovatività dei servizi offerti alla comunità.

La collaborazione con i 4 enti coprogettanti consentirà inoltre di:

- divulgare e rendere fruibili tra i caregivers, i volontari, le famiglie e le persone con disabilità e problemi di salute il patrimonio di informazioni, conoscenze, pratiche, abilità;
- condividere strumenti, metodologie innovative e buone pratiche in materia di tutela della salute e sostegno alla disabilità;
- consolidare partnership qualitative per la realizzazione di iniziative comuni a livello locale e regionale.

Il contributo apportato dagli enti coprogettanti consentirà di costruire processi sostenibili nel tempo e creare una rete virtuosa a supporto dell'inclusione, che abbia forte impatto a livello regionale.

Quadro Logico con indicatori di risultato

OBIETTIVO GENERALE: promuovere i diritti di inclusione e assistenza attraverso azioni di rete mirate a rafforzare l'accessibilità dei servizi socio-sanitari, socioassistenziali e socioeducativi e a sostenere il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini più fragili, secondo i principi di equità, non discriminazione e tutela delle diversità.

OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	FONTI DI VERIFICA
Consolidare una rete virtuosa di organizzazioni, istituzioni e cittadini attivamente impegnati nella promozione dei diritti di inclusione e assistenza per tutti i soggetti fragili della comunità, rafforzando i processi collaborativi per la costruzione di azioni condivise e mettendo "in rete" le esperienze, le conoscenze e le informazioni, divulgandole e rendendole accessibili a tutti	Promozione del diritto all'accessibilità ai servizi sanitari, di cura e di supporto socio educativo per il soddisfacimento dei bisogni primari di salute, assistenza ed educazione dei cittadini più fragili.	n. incontri territoriali di promozione e sensibilizzazione: almeno 1 per provincia N. punti informativi realizzati: 1 per sede N. richieste di informazioni ricevute Almeno n° 800 persone raggiunte.	Registri presenze Relazioni attività Registri e accessi utenza Report video/fotografici
	Condivisione, disseminazione e scambio di informazioni, buone pratiche, conoscenze, esperienze e soluzioni tese a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e a facilitare la loro piena inclusione nella vita della comunità	n. incontri/eventi/open day/seminari/round table tematiche realizzati: almeno 1 per sede Almeno n° 800 persone raggiunte.	Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici
	Rafforzamento delle attività di rete per il supporto all'autonomia personale delle persone sole e non fisicamente autonome, per affrontare gli aspetti pratici della vita quotidiana (domestica ed extradomestica)	N. servizi attivati in rete: almeno 1 per provincia N° attività di supporto realizzate a favore dei soggetti fragili della comunità: almeno 1 per sede. N. persone raggiunte almeno 500.	Registri e accessi utenza Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici
	Rafforzamento di servizi di supporto psicosociale e	N. servizi attivati su tutto il territorio regionale: almeno	Registri e accessi utenza

	relazionale, per limitare il rischio di isolamento sociale delle persone con disabilità	1 per provincia N° iniziative sociali realizzate a favore dei soggetti fragili della comunità: almeno 1 per sede. N. persone raggiunte almeno 500.	Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici
	Promozione di iniziative per rafforzare il benessere e la salute mentale delle persone	N° iniziative ed eventi realizzati su tutto il territorio regionale: almeno 1 per sede N. persone raggiunte almeno 700.	Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici
	Sviluppo di nuove progettualità e iniziative che rafforzino la qualità e l'innovatività dei servizi offerti alla comunità, anche attraverso l'implementazione di strumenti e metodi di lavoro utili per supporto alle disabilità	n. laboratori/workshop e open day realizzati: almeno 1 per sede N. nuove progettualità e iniziative avviate in rete: almeno 1 per provincia N. persone raggiunte almeno 700.	Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici
	Sviluppo delle capacità e delle competenze dei volontari, per rafforzare il loro ruolo di portavoce e moltiplicatori di buone pratiche di inclusione nei territori	N. eventi formativi e informativi realizzati: almeno 1 per sede N. persone raggiunte almeno 800.	Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici
	Rafforzamento delle relazioni di aiuto virtuose, dell'impegno civico e solidale e delle reti collaborative tra i membri della comunità	N. incontri partecipativi per promuovere il coinvolgimento e la pratica della cittadinanza attiva. Almeno 1 per sede N. iniziative per condivisione, disseminazione e scambio di	Registri presenze Relazioni attività Report video/fotografici Libri soci associativi

		informazioni, buone pratiche, esperienze e soluzioni. Almeno 1 per provincia N° soggetti associativi e istituzionali aderenti alla rete almeno 30 N° cittadini partecipanti almeno 500	
	Creazione di contenuti e messaggi di comunicazione sociale efficace, anche attraverso la realizzazione di output comunicativi specifici	output comunicativi realizzati (digital storytelling, handbook, newsletter, pubblicazioni tematiche, video/foto contest).	Accessi e download materiali dal sito web, iscrizioni mailinglist, output prodotti, contatti e condivisioni social network

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, in ogni fase del progetto, sono chiamati a un ruolo attivo, propositivo e responsabilizzato. Solo da ciò può derivare la condivisione dei contenuti e delle metodologie, condizione perché l'azione dei volontari non si riduca a mera esecuzione, priva del valore aggiunto che essi debbono apportare.

Attraverso il progetto il gruppo di volontari, supportato e coordinato dalle figure professionali indicate al punto 5.4, previa informazione e formazione specifica, diverrà parte integrante della squadra che realizza gli interventi del progetto. I volontari affiancheranno sempre le figure professionali nelle attività previste e, allo stesso tempo, gestiranno spazi crescenti di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale delle attività.

Nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività e relazioni con il territorio. I volontari opereranno all'interno della loro sede assegnata e ognuno di loro seguirà i turni e gli orari concordati.

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

A partire dal secondo mese, con la supervisione dell'OLP e degli altri operatori coinvolti, i volontari

realizzeranno le attività previste dal progetto e cercheranno di mettere in pratica gli elementi appresi nella formazione.

Le attività strumentali e trasversali previste per i volontari impegnati saranno le stesse in tutte le sedi di realizzazione del progetto, comprese quelle degli Enti Coprogettanti, le attività chiave saranno similari e declinate operativamente nei diversi contesti di intervento della propria sede di attuazione, a seconda della specificità e dei bisogni territoriali locali.

Di seguito si descrive il ruolo e le attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle azioni progettuali:

Azioni	Ruolo e attività previste per i volontari
AT1. Avvio progetto	Partecipazione ad incontri di selezione e condivisione delle finalità del progetto. I volontari verranno accolti e supportati nelle attività di ambientamento e conoscenza del personale, degli altri volontari e del funzionamento generale della struttura.
AT2. Piano della comunicazione	In fase iniziale i volontari sono i destinatari dell'azione di promozione del progetto. Durante la realizzazione diventano co-responsabili del piano di comunicazione rivolto alla popolazione. Collaborazione alla creazione di contenuti specifici per la produzione di output comunicativi mirati ai giovani
AT3: Monitoraggio e valutazione	I volontari dovranno obbligatoriamente partecipare alle attività di monitoraggio e di valutazione del progetto, fornendo il proprio contributo personale per favorire il miglioramento dell'intero processo
AT4: Diffusione dei risultati	Partecipare al convegno finale e alle iniziative di diffusione dei risultati ritagliandosi un ruolo attivo nell'organizzazione e nella gestione delle iniziative.
AC1: Azioni di rete per la promozione dei diritti di inclusione e assistenza	<p>☑ Supporto e affiancamento nelle attività e servizi di back office e front office, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affiancamento nelle attività di ricerca, organizzazione e sistematizzazione di dati, documentazione e normative utili; - supporto e affiancamento nelle attività di informazione e accoglienza. <p>☑ Affiancamento e supporto operativo nell'organizzazione delle attività formative e informative rivolte ai caregivers, ai volontari, alle famiglie e alle persone con disabilità, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle riunioni preparatorie e organizzative; - attività di ricerca e approfondimento su metodologie, strumenti e pratiche di buona inclusione; - predisposizione di documentazione di supporto per i tavoli tematici; - organizzazione contatti, mailing list e iscrizioni partecipanti;

	<p>☑ Supporto operativo nell'organizzazione dei laboratori, dei seminari, degli workshop formativi e degli open day informativi, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle riunioni preparatorie e organizzative; - preparazione materiali informativi e didattici; - organizzazione contatti e mailing list partecipanti; - preparazione inviti e supporto nella gestione delle iscrizioni; - supporto nella gestione delle comunicazioni i rappresentanti delle realtà associative del territorio, delle istituzioni e della cittadinanza.
<p>AC2: Azioni di rete per la tutela della salute e per l'accessibilità</p>	<p>☑ Partecipazione alle riunioni ed incontri volti alla programmazione delle iniziative.</p> <p>☑ Supporto operativo nelle attività di organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione.</p> <p>☑ Supporto nella predisposizione di materiali informativi e documentazione utile alla realizzazione di round table tematiche sulla promozione e tutela della salute.</p> <p>☑ Supporto alla gestione dei contatti e delle comunicazioni con la rete delle associazioni e dei soggetti istituzionali locali (servizi sociali dei comuni, ASL, Distretti Sociosanitari PLUS, Centri Salute Mentale).</p> <p>☑ Affiancamento nella realizzazione dei servizi di supporto psicosociale e relazionale, anche a distanza.</p> <p>☑Affiancamento nell'organizzazione e realizzazione delle attività di rete per il supporto pratico all'autonomia personale delle persone sole e non fisicamente autonome.</p>
<p>AC3: Azioni di rete per il consolidamento di network collaborativi multistakeholder</p>	<p>☑ Partecipazione alle riunioni ed incontri volti alla progettazione condivisa delle iniziative.</p> <p>☑ Predisposizione documentazione e materiali informativi e di approfondimento per gli incontri e tavoli tematici.</p> <p>☑ Partecipazione attiva agli interventi di informazione e sensibilizzazione sul territorio.</p> <p>☑ Contatti con le organizzazioni di volontariato e le realtà associative presenti sul territorio.</p> <p>☑Supporto nella gestione dei contatti e delle comunicazioni con soggetti terzi (Istituzioni pubbliche, Enti Locali, Scuole etc.).</p> <p>☑Collaborazione operativa nella realizzazione e organizzazione delle iniziative e degli eventi volti alla condivisione, disseminazione e scambio di informazioni, buone pratiche, esperienze e soluzioni tese a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità.</p> <p>☑Affiancamento e supporto all'organizzazione di iniziative e incontri partecipativi per promuovere il coinvolgimento e la pratica della cittadinanza attiva.</p>

AS1: Formazione generale	I volontari parteciperanno alla Formazione Generale come introduzione necessaria all'esperienza di Servizio Civile I volontari sono obbligati a partecipare alla formazione, ma le modalità previste intendono favorire la loro partecipazione attiva e propositiva.
AS2: Formazione specifica	I volontari parteciperanno alla Formazione Specifica per acquisire conoscenze ed abilità necessarie per lo svolgimento dei loro compiti e il raggiungimento degli obiettivi specifici, anche al fine di acquisire maggiore autonomia nella gestione delle attività quotidiane. I partecipanti sono obbligati a partecipare alla formazione ma le modalità previste intendono favorire la loro partecipazione attiva e propositiva.
AS3 Tutoraggio e valorizzazione competenze	I volontari parteciperanno all'attività di tutoraggio con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza, il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite, ai fini della crescita personale e l'orientamento professionale, anche in termini di futura spendibilità delle stesse.

SEDI DI SVOLGIMENTO: Progetto Reti a supporto dell'Inclusione e delle Diversità
--

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00283	ASSOCIAZIONE L'AQUILONE CENTRO SARDO DI SOLIDARIETA'	LOCALITA'TERRAMAINI	ASSEMINI	Accreditata	185574	1
SU00283	ASSOCIAZIONE L'AQUILONE CENTRO SARDO DI SOLIDARIETA'	VIA CETTOLINI	ELMAS	Accreditata	185513	1
SU00283	A.I.L. NUORO	VIA SALVATORE MANNIRONI	NUORO	Accreditata	185517	1
SU00283	CENTRO ITALIANO FEMMINILE COMUNALE DI NUORO	PIAZZA VENETO	NUORO	Accreditata	185563	1
SU00283	LILT SEZIONE PROVINCIALE	PIAZZA SAN GIOVANNI	NUORO	Accreditata	185575	1
SU00283	ASSOCIAZIONE L'AQUILONE - CENTRO SARDO DI SOLIDARIETA'	VIA MAR CASPIO	QUARTU SANT'ELENA	Accreditata	185573	1
SU00283	CASA FAMIGLIA S. ANTONIO ABATE PER MALATI DI AIDS	PIAZZA SANT'ANTONIO	SASSARI	Accreditata	185566	1
SU00283	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DOPO DI NOI	VIA CORONAS	SENORBÌ	Accreditata	185532	1
SU00283	ASSOCIAZIONE L'AQUILONE CENTRO SARDO DI SOLIDARIETA'	LOCALITA' MAGANGIOSA	SESTU	Accreditata	185514	1
SU00283	C.I.F. COMUNALE SORGONO	VIA AMSICORA	SORGONO	Accreditata	185565	1
SU00283	UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA'	VIA STAZIONE VECCHIA	TEMPIO PAUSANIA	Accreditata	185586	1
SU00283	ASSOCIAZIONE BAMBINI CEREBROLESII SARDEGNA - AGGIUS	VIA PARAUOLA	AGGIUS	Accreditata	209715	1

SU00283	ASSOCIAZIONE BAMBINI CEREBROLESII SARDEGNA - SASSARI	VIALE UMBERTO I	SASSARI	Accreditata	209717	1
SU00283	IL CENACOLO ONLUS	VIALE UMBERTO I	SASSARI	Accreditata	209743	1
SU00283	ASSOCIAZIONE VOLO ALTO	VIA RIO FLUMINERA	VILLACIDRO	Accreditata	209759	1
SU00283	Centro semiresidenziale BorgoTreMani	Via Monsignor Parraguez	CAGLIARI	Accreditata	220917	1
SU00283	A.D.A. SARDEGNA ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI	VIA PO	CAGLIARI	Accreditata	185515	2 (GMO: 1)
SU00283	ASSOCIAZIONE BAMBINI CEREBROLESII SARDEGNA	VIA DANTE ALIGHIERI	CAGLIARI	Accreditata	185523	2 (GMO: 1)
SU00283	PICCOLA CASA SAN VINCENZO	VIA SAN BENEDETTO	CAGLIARI	Accreditata	185535	2 (GMO: 1)
SU00283	CENTRO DOWN ONLUS	VIA MONTE SABOTINO	CAGLIARI	Accreditata	185570	2 (GMO: 1)
SU00283	COMUNITA' S'ASPRU	C.P. 10	SILIGO	Accreditata	185571	2 (GMO: 1)
SU00283	C.I.F. COMUNALE DI TEMPIO PAUSANIA	VIA STAZIONE VECCHIA	TEMPIO PAUSANIA	Accreditata	185564	2 (GMO: 1)
SU00283	CENTRO D'ASCOLTO MADONNA DEL ROSARIO	VIA NAZIONALE	VILLACIDRO	Accreditata	185568	2 (GMO: 1)
SU00283	ASSOCIAZIONE BAMBINI CEREBROLESII SARDEGNA - LANUSEI	VICO I MARCONI	LANUSEI	Accreditata	209716	2 (GMO: 1)
SU00283	CIF PROVINCIALE CAGLIARI	VIA LANUSEI	CAGLIARI	Accreditata	209740	2 (GMO: 1)
SU00283	P.A. CROCE BIANCA BAUNEI - S. MARIA NAVARRESE	VIA ORIENTALE SARDA	BAUNEI	Accreditata	209747	2 (GMO: 1)
SU00283	CITTADINANZATTIVA SARDEGNA	VIA LUDOVICO ARIOSTO	CAGLIARI	Accreditata	209791	2 (GMO: 1)
SU00283	Comunità alloggio per minori Casa Emmaus	Via dei Somaschi	ELMAS	Accreditata	220916	2 (GMO: 1)
SU00283	Casa di riposo Anna e Gioacchino	VIA SAN GAVINO MONREALE	VILLACIDRO	Accreditata	220918	2 (GMO: 1)
SU00283 A03	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL SOLE" DI URAS	VIA VITTORIO EMANUELE	URAS	Accreditata	185487	1
SU00283 A05	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "LA SORGENTE" DI SASSARI	VIA VITTORIO BOTTEGO	SASSARI	Accreditata	185488	2 (GMO: 1)
SU00283 A26	AART ODV - DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE	CITTADELLA UNIVERSITARIA DI MONSERRATO - SS 554	CAGLIARI	Accreditata	209580	2
SU00283 A26	AART ODV - GENETICA MEDICA	VIA IS GUADAZZONIS	CAGLIARI	Accreditata	209581	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: n. 49 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni settimanali per n. 5 ore di servizio al giorno

Durante il periodo di servizio, ai volontari del servizio civile impiegati nel presente progetto sono richiesti:

- disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione (turni antimeridiani e/o pomeridiani e/o festivi) in base alle diverse esigenze di servizio;
- disponibilità a partecipare a eventuali soggiorni estivi;
- disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- disponibilità a spostarsi da una sede a un'altra (nelle forme e nei limiti indicati dal Regolamento);
- disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente o a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di guida di tipo B;
- disponibilità ad assolvere con diligenza le mansioni affidate;
- rispetto della privacy, degli orari e del regolamento interno;
- disponibilità alla gestione del materiale cartaceo ed informatico di documentazione delle attività realizzate.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri che permettono di pervenire ad una valutazione complessiva dei candidati sono riconducibili all'effettiva presenza dei requisiti minimi previsti dal bando e alla corrispondenza del profilo personale con gli obiettivi del progetto di SCU. Nell'ambito della valutazione verranno attribuiti dei punteggi alle seguenti dimensioni

- competenze tecnico/professionali; esperienze maturate nel settore di riferimento; formazione; elementi di valutazione esplicitati nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009;
- variabili esplicitate nella scheda di valutazione;
- competenze trasversali rilevabili in sede di colloquio (capacità relazionale, problem solving, gestione delle emozioni etc...)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ore Formazione Generale = 42 ore.

L'ente non è a conoscenza dell'indirizzo della sede di realizzazione della formazione generale nel momento della redazione del progetto, per cui indicherà e comunicherà località, via e numero civico della stessa prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ore Formazione Specifica = 72 ore .

L'ente non è a conoscenza dell'indirizzo della sede di realizzazione della formazione generale nel momento della redazione del progetto, per cui indicherà e comunicherà località, via e numero civico della stessa prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica è centrata sui concreti compiti e quindi sulle specifiche abilità, capacità e competenze che ogni operatore volontario deve acquisire per poter svolgere il servizio che gli viene richiesto. Viene erogata attraverso l'utilizzo di formatori esperti dell'ente, la metodologia usata comprende lezioni frontali e dinamiche non formali, facendo così sperimentare ai partecipanti ciò che viene spiegato teoricamente.

Nello specifico il progetto prevede l'erogazione dei seguenti moduli di formazione specifica.

Modulo	Ore
Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCU	8 ore
Modulo 2 – Informazione, sensibilizzazione, comunicazione sociale: dalla teoria alla Pratica	16 ore
Modulo 3 – Il volontario nella relazione con gli utenti fragili: ruoli, limiti e responsabilità	16 ore
Modulo 4 – Diritti e principi di Inclusione, Equità, Accessibilità e Diversità	16 ore
Modulo 5 – Azioni di rete per la co-progettazione sociale multistakeholder	16 ore
Totale	72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NET- Network per l'Empowerment Territoriale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

n. 14 posti GMO (Difficoltà economiche) con Certificazione ISEE da cui sia desumibile un valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi tre mesi del progetto. Le 22 ore di attività collettiva saranno erogate suddividendo i volontari in aule di massimo 30 unità, per garantire un adeguato rapporto tra numero di volontari e tutor. L'attività potrà essere realizzata sia in presenza sia in FAD: il 50% del totale delle ore previste delle ore di tutoraggio previste sarà erogato on line in modalità sincrona. L'ente si accerterà che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, e, se è il caso, provvederà a fornirglieli. La somministrazione di moduli attraverso la piattaforma on line comporta la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.

Si prevedono momenti di apprendimento e confronto di gruppo e momenti di autoriflessione e autoconsapevolezza, attraverso l'utilizzo di metodologie che facilitino il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e dell'esperienza svolta, anche ai fini di una loro spendibilità futura. Le metodologie utilizzate durante le ore di attività collettiva prevedono sia attività formali che dinamiche non formali.

Le metodologie utilizzate durante le 5 ore di attività individuale prevedono esercizi di autoriflessione guidata attraverso metodi Self assessment&reflection per lo sviluppo di un piano personalizzato di valorizzazione delle competenze acquisite. Queste le principali sessioni tematiche affrontate nel percorso di tutoraggio:

- Sviluppo del piano di apprendimento personale
- Obiettivi di apprendimento e crescita personale
- Dall'esperienza alla competenza
- Le competenze chiave trasversali
- Riconoscere e valorizzare attitudini e abilità: la mappatura e il bilancio di competenze
- Il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze in chiave occupazionale.

I volontari saranno quindi guidati in un processo di autovalutazione degli apprendimenti volto a riflettere sull'acquisizione di competenze specifiche in relazione ai temi del progetto e saranno supportati nella fase di individuazione delle misure accompagnamento al contesto lavorativo e di avvio/ingresso alle esperienze future, attraverso:

- scouting delle opportunità esistenti (occupazionali, di formazione, di tirocinio);
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento;
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni/fabbisogni del giovane;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema occupazionale;
- preparazione e accompagnamento nel percorso di accesso/selezione alle misure individuate;
- approfondimento normativo (tipologie contrattuali, creazione impresa, lavoro autonomo etc).

L'attività sarà svolta da un tutor in possesso dei requisiti di adeguata formazione e qualificata esperienza in materia di risorse umane, con particolare riferimento alla selezione, alla valorizzazione delle competenze e all'orientamento professionale e alle politiche attive del lavoro.